

Seminario di studio Vides Lombardia - *“Sconfiniamo -Immigrati oggi”*
Varese 27 febbraio 2016

“Quando in metropolitana si siede accanto a me un uomo musulmano ho paura!” - “Ci sono molti stranieri che bivaccano nella piazza del comune vicino alla casa di un mio amico” - “Gli immigrati devono essere riconoscenti per l'accoglienza che gli offriamo e rispettare le nostre leggi” queste sono alcune delle opinioni e dei timori espressi da alcuni degli studenti del IV e V anno dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Varese all'interno del seminario di studio, intitolato *Sconfiniamo-Immigrati oggi*, promosso ed organizzato dal Vides Lombardia.

Sono pensieri che attraversano il vivere quotidiano di ciascuno di noi e che ci interrogano, provocano e suscitano atteggiamenti, sensazioni, opinioni differenti a seconda della conoscenza che abbiamo del fenomeno migratorio e delle informazioni che riceviamo dai mezzi di comunicazione. Ma cosa sappiamo davvero del flusso di uomini, donne e bambini che quotidianamente intraprendono un “viaggio di speranza” verso l'Europa?

I nostri esperti, dott. Luca Montoro (Cooperativa Questa Generazione di Como) e dott. Luca Bettinelli (Caritas Ambrosiana), hanno condotto gli studenti, con una modalità partecipata ed interattiva, verso una riflessione che chiarisse sia le motivazioni che spingono le persone a migrare (che di fatto attingono al desiderio che ciascun uomo ha di essere felice e di vivere in un ambiente sicuro in cui potersi realizzare) sia il significato di alcuni termini (profugo, clandestino, rifugiato) spesso manipolati o utilizzati inappropriatamente anche nel parlare comune.

La mattinata è proseguita con il confronto ed il dibattito tra gli esperti e gli studenti che hanno avuto modo di approfondire, nelle sue molteplici sfaccettature, il complesso fenomeno migratorio, sia da un punto di vista geopolitico che sociologico affrontando inoltre alcuni stereotipi e pre-giudizi nati e cresciuti sulla base, talvolta, di scarse o errate informazioni.

L'ultima sessione dell'incontro ha permesso agli studenti di conoscere il percorso di accoglienza degli stranieri quando giungono sul territorio italiano attraverso il racconto della propria esperienza professionale dei due relatori. Percorso strutturato e realizzato da agenzie sociali territoriali, qualificate e accreditate dalle istituzioni, in collaborazione con l'amministrazione centrale. Un'accoglienza che per gli operatori di Questa Generazione e della Caritas Ambrosiana si caratterizza innanzitutto dal riconoscere l'immigrato persona che necessita di essere rispettato nella sua dignità e diversità. Diversità che non spaventa se conosciuta ma che richiede, di fatto, la costruzione di una relazione con l'altro.

Claudia
Volontaria Vides Lombardia